

LA RIFORMA FONDIARIA

Il parlamento italiano varò nel 1950 la legge stralcio n. 841 del 21 ottobre 1950, una riforma agraria attuata con l'avvento della Repubblica ritenuta la più importante riforma dell'intero secondo dopoguerra. Nell'immediato dopoguerra infatti una forte mobilitazione delle masse agricole costrinse l'allora governo De Gasperi a varare la cosiddetta "Riforma Agraria" che avrebbe dovuto, specie nel mezzogiorno, espropriare le terre ai latifondisti per parcellizzarle e dividerle tra i contadini, dando una risposta al motto stesso della sollevazione popolare che urlava "LA TERRA A CHI LA LAVORA".

La riforma proponeva, tramite l'esproprio coatto, la distribuzione delle terre ai braccianti agricoli, rendendoli così piccoli imprenditori e non più sottomessi al grande latifondista.

La costituzione dell'Ente di Riforma Fondiaria fu la più coraggiosa e necessaria opera dell'Italia democristiana a favore del mondo contadino. Le prime leggi e decreti per mettere in atto la Riforma furono firmati da Luigi Einaudi, Presidente della Repubblica, Alcide De Gasperi, Presidente del primo Consiglio dei Ministri, Giuseppe Pella, Ministro delle Finanze, e da Antonio Segni, Ministro dell'Agricoltura e Foreste. Il ministro Segni di adoperò tenacemente per attuare la riforma contro le resistenze e gli indugi degli avversari. Egli ebbe il grande merito di aver dato una sterzata decisiva per imboccare la strada del cambiamento in agricoltura. Amintore Fanfani, quale Ministro dell'Agricoltura, poi, portò a compimento tale riforma, fondamentale per la rinascita dell'Italia.

Per i beneficiari delle assegnazioni, che dovevano essere capifamiglia lavoratori agricoli, l'Ente di Riforma, per l'elevata percentuale di braccianti, stabilì che nella graduatoria tra le diverse categorie di contadini il primo posto doveva essere dei salariati e braccianti nullatenenti, mentre l'ultimo dei proprietari di piccoli appezzamenti insufficienti a costituire aziende autonome. L'assegnazione avveniva con due modalità: ai primi si dava un'azienda organica ed autosufficiente assegnando i poderi, agli ultimi si integrava la proprietà con le quote, fino al raggiungimento dell'autosufficienza familiare.

Parte della struttura del paesaggio rurale venne ridisegnata per le nuove esigenze sorte con la creazione di infrastrutture da parte degli enti la quale avveniva di pari passo con l'azione di trasformazione fondiaria. La realizzazione più importante fu la costruzione delle case coloniche. Le prime tipiche case poderali assegnate sono dei fabbricati in tufo a piano terra con un atrio a porticato, affiancate dal pozzo, dal pollaio, dal forno e dal fienile. Altre sono prefabbricati a piano terra con forno, pollaio e porcile. Le terze delle costruzioni in mattoni ad un piano. Le quarte, le più grandi, palazzine in mattoni ad un piano, costruite a Ischia. Per chi aveva le quote, casupole cubiche di pochi mq. come appoggio momentaneo.

TIPOLOGIA "TIPO A"

FABBRICATO TIPO - RIFORMA FONDIARIA consistenza mq 85,00 ca

Tipologia tipo rispetto ai fabbricati rurali realizzati con la Legge stralcio n. 841 del 21 ottobre 1950 (denominata "Riforma fondiaria") composta da parti separate e parzialmente autonome. **© Possibile destinazione d'uso: RESIDENZIALE**

BOGGERO/PIANZO	S. UTILE
CUCINA	Mq 11,86
LETTO 1	Mq 11,86
LETTO 2	Mq 11,86
DISIMPEGNO	Mq 3,36
W.C.	Mq 1,32
VERANDA	Mq 17,76
TOTALE S. UTILE	mq 83,88

TIPOLOGIA TIPO A+

FABBRICATO TIPO MODIFICATO + AMPLIAMENTI RIFORMA FONDIARIA consistenza mq 162,00 ca

Tipologia tipo rispetto ai fabbricati rurali realizzati con la Legge stralcio n. 841 del 21 ottobre 1950 (denominata "Riforma fondiaria") composta da parti separate e parzialmente autonome, con successive modifiche, ed ampliamenti per esigenze abitative del bene del bene assegnatario. **© Possibile destinazione d'uso: RESIDENZIALE**

BOGGERO/PIANZO	S. UTILE
CUCINA	Mq 11,86
LETTO 1	Mq 11,86
LETTO 2	Mq 11,86
DISIMPEGNO	Mq 3,36
W.C.	Mq 1,32
VERANDA	Mq 17,76
TOTALE S. UTILE	mq 83,88

TIPOLOGIA "TIPO B1"

FABBRICATO TIPO B1 consistenza mq 154,00 ca

Tipologia tipo rispetto ai fabbricati rurali realizzati con la Legge stralcio n. 841 del 21 ottobre 1950 (denominata "Riforma fondiaria") composta da parti separate e parzialmente autonome, con successive modifiche, ed ampliamenti per esigenze abitative del bene del bene assegnatario. **© Possibile destinazione d'uso: RESIDENZIALE**

BOGGERO/PIANZO	S. UTILE
DEPOSITO 1	Mq 43,36
DEPOSITO 2	Mq 37,76
DEPOSITO 3	Mq 34,32
LOCALE ACCESSORIO	Mq 20,76
TOTALE S. UTILE	mq 114,03

TIPOLOGIA "TIPO B2"

FABBRICATO TIPO B2 consistenza mq 140,00 ca

Tipologia architettonica spaziosa adatta a ricovero animale e ricovero umano, ad ufficio del fattorino rurale, con successive modifiche, ed ampliamenti per esigenze abitative del bene del bene assegnatario. **© Possibile destinazione d'uso: RICOVERO MEZZI AGRICOLI**

BOGGERO/PIANZO	S. UTILE
DEPOSITO 1	Mq 16,36
DEPOSITO 2	Mq 17,32
DEPOSITO 3	Mq 20,36
DEPOSITO 4	Mq 25,96
LOCALE ACCESSORIO	Mq 6,00
TOTALE S. UTILE	mq 109,68

TIPOLOGIA "TIPO C"

FABBRICATO TIPO C consistenza mq 121,00 ca

Tipologia architettonica spaziosa adatta prettamente a ricovero animale, ad ufficio del fattorino rurale, con successive modifiche, ed ampliamenti per esigenze abitative del bene del bene assegnatario. **© Possibile destinazione d'uso: RESIDENZIALE**

BOGGERO/PIANZO	S. UTILE
DEPOSITO 1	Mq 16,36
DEPOSITO 2	Mq 17,32
DEPOSITO 3	Mq 20,36
DEPOSITO 4	Mq 25,96
LOCALE ACCESSORIO	Mq 6,00
TOTALE S. UTILE	mq 87,52

TIPOLOGIA A

SCHEMA PLANIMETRICO-FUNZIONALE

Impianto fotovoltaico
barriera verde
S.P. 359 Avetrana-Nardo'

TIPOLOGIA A+

VISTE D'INSIEME

COMUNE DI NARDO' PROVINCIA DI LECCE
Progetto agrovoltatico "Builli"

IMMAGINIAMO IL FUTURO

PROGETTO **Ingveprogetti s.r.l.s.**
via Geofilo n.7-72023, Mesagne (BR)
email: info@ingveprogetti.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Ing. Giorgio Vece

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO INTEGRATO DI PRODUZIONE ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E DI PRODUZIONE AGRICOLA, DENOMINATO "BUILLI", SITO NEL COMUNE DI NARDÒ (LE), IN LOCALITÀ BUILLI, E DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE NEI COMUNI DI NARDÒ, COPERTINO E LEVERANO (LE), CON POTENZA NOMINALE PARI A 14.250,00 KWN E POTENZA DI PICCO (POTENZA MODULI) PARI A 16.564,80 KWP.

Oggetto: Opere di compensazione e recupero fabbricati della riforma - Stato di fatto

ELABORATO: AG7SE31_ElaboratoGrafico_15_REV1	PROGETTISTA: Ing. Giorgio Vece
SCALA:	TIMBRO E FIRMA:

STATO DI PROGETTO		PROGETTO DEFINITIVO				
N°	DATA	DESCRIZIONE	PROCEDURA	PROGETTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	AGOSTO 2020	Prima emissione	AU	Ing. Giorgio Vece	Ing. Giorgio Vece	GR Value Development S.r.l.
01	DICEMBRE 2021	Prima emissione	PUA	Ing. Giorgio Vece	Ing. Giorgio Vece	GR Value Development S.r.l.
02						
03						
04						

Committente: GR VALUE DEVELOPMENT S.R.L.
Via Durini n°9
20122 Milano,
Cod. Fisc & P. IVA 11779090965

GRvalue

S.P. 359 - Nardo' - Avetrana